

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 171 è approvato in lire 4,493,000.

Capitolo 172. Giardino coloniale in Palermo - Spese per l'impianto e pel mantenimento (legge 11 luglio 1913, n. 971), lire 8,000.

Capitolo 173. Scuola agraria annessa alla Regia Università di Bologna - Spesa da sostenersi con i proventi di cui alla legge 9 giugno 1901, n. 289, per memoria.

Capitolo 174. Assegni fissi ad istituti di istruzione superiore e legato Filippo Barker-Webb a favore del Regio Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze, lire 986,958.21.

Capitolo 175. Spese per provvedere all'affitto dei locali, ai trasporti, alle mancie, ecc., occorrenti per le Commissioni in servizio dell'istruzione superiore, lire 3,000.

Capitolo 176. Regie Università ed altri Istituti d'istruzione universitaria - Spese da sostenersi con i maggiori proventi delle tasse universitarie dipendenti dalle leggi 28 maggio 1903, n. 224, da erogarsi secondo le disposizioni della legge medesima, per memoria.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Cotugno.

COTUGNO. Mi associo a quanto è stato detto prima al capitolo 171 dall'onorevole Lembo circa la istituzione di una Università a Bari e rinunzio a parlare. (*Bravo!*)

PRESIDENTE. Con queste osservazioni rimane approvato il capitolo 176, per memoria.

Capitolo 177. Posti gratuiti, pensioni, premi, sussidi ed assegni per incoraggiamenti agli studi superiori e per perfezionamento nei medesimi, lire 121,652.19.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Mancini.

MANCINI. Raccomando all'onorevole ministro che gli stanziamenti proposti per i posti di perfezionamento all'estero siano invece convertiti in aumento dei posti di perfezionamento all'interno.

GRIPPO, ministro dell'istruzione pubblica. È già stato fatto.

MANCINI. Lo so, ma la raccomandazione si riferisce anche al nuovo esercizio, e più ad una questione generale, di principio; e credo che nel momento attuale sia doveroso porla, poichè se è vero che per taluni Istituti universitari può ritenersi opportuno mantenere ancora i posti di perfezionamento all'estero, è bene si affermi, specialmente da chi rappresenta modesta-

mente l'insegnamento superiore, che oggi per talune facoltà e discipline noi non abbiamo più bisogno di mandare i nostri studenti all'estero per perfezionarsi, ma dobbiamo procurare loro il modo di perfezionare la loro cultura e la loro preparazione presso i maestri di cui l'Italia non manca.

Ricordo a questo proposito che il compianto ministro Baccelli abolì, circa venti anni or sono, i posti di perfezionamento all'estero, reagendo ad un pericoloso sistema, per cui si correva rischio di mandare i nostri giovani a studiare persino archeologia nella gliptoteca di Monaco, e si minacciava di soppressione quella nostra scuola romana di archeologia, che aveva già, con le prime esplorazioni cretesi, delle tradizioni gloriose.

Non per intolleranza dunque di *chauvinisme*, non per minore coscienza che io abbia dell'alto valore della collaborazione scientifica che affratella le genti, ma per la dignità nazionale e per l'interesse stesso della scuola, per il bene del maggior numero dei nostri giovani valorosi e del loro avvenire scientifico, chiedo assicurazione che non altrimenti saranno destinati i fondi del nuovo bilancio. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica.

GRIPPO, ministro dell'istruzione pubblica. Creda, onorevole collega Mancini, non c'è pericolo maggiore, in certe questioni, che di generalizzare.

Io voglio fare una concessione, che cioè mandare a studiare all'estero dei giovani in materia di letteratura e di diritto possa essere inutile, purchè il giovane, invece di andare ad ascoltare la lezione all'estero, impari le lingue moderne, come abbiamo fatto parecchi di noi, e studi le opere straniere. Così non avranno bisogno di andare all'estero.

Ma quando si tratta invece di materie sperimentali o di materie cliniche, sarà bene che gli italiani vadano a vedere quello che fanno gli stranieri, e credo che non sia soltanto utile ma un dovere per la nostra cultura, avere esatta conoscenza dei progressi conseguiti dagli altri Stati.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 177 rimane approvato in lire 121,652.19.

Capitolo 178. Fondazioni scolastiche a vantaggio di studi universitari, lire 100,161.86.

Capitolo 179. Borse ad alunni della scuola italiana d'archeologia e del corso della sto-